

ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 992,64 kWp SITO IN COMUNE DI SAN BENEDETTO PO – COMUNE DI SAN BENEDETTO PO – VIA E. FERRI, 79 – 46027 SAN BENEDETTO PO (MN)

RICHIEDENTE:	Sig. Marco Giavazzi, in qualità di Sindaco e legale rappresentante del comune di San Benedetto Po
SEDE:	via E. Ferri, 79 – 46027 San Benedetto Po(MN)
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	zona di servizi e impianti tecnologici locali previsti art. 6 Titolo III delle NTA – Foglio 26 – mappale 47 – San Benedetto Po (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	/

ISTANZA

Con nota prot. n. 38968 del 29.08.2012 il Sig. Marco Giavazzi, in qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di San Benedetto Po con sede in via E. Ferri, 79 – 46027 San Benedetto Po (MN), ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 992,64 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di San Benedetto Po, in un'area classificata dal PGT vigente come "zona di servizi e impianti tecnologici locali previsti art. 6 Titolo III delle NTA", su una superficie di 26.910 mq individuata al Foglio 26 – mappale 47;

L'impianto di produzione da fotovoltaico verrà connesso alla rete mediante l'utilizzo di una cabina di consegna esistente già autorizzata e non sarà, pertanto, prevista la realizzazione di nuovi tratti di linea MT e di nuove cabine di trasformazione/connesione; data la modalità di connessione alla rete MT dell'impianto prevista, non necessita di alcuna autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82.

Con nota prot. n. 39831 del 06.09.12 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto, e contestualmente ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 27.09.2012.

In data 27.09.2012 si è tenuta la seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, ha espresso a maggioranza parere favorevole e ha considerato conclusi i lavori.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sul mappale n. 47 del foglio catastale n. 26 del Comune di San Benedetto Po, in area classificata dal PGT vigente come "zona di servizi e impianti tecnologici locali previsti art. 6 Titolo III delle NTA", per una superficie occupata di 26.910 mq.

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Marco Giavazzi e sottoscritta dal progettista Ing. Enrico Riccardi, risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di legge.

DISPONIBILITA' AREA

Il Sig. Marco Giavazzi ha inserito tra la documentazione pervenuta in data 29.08.2012 con nota di accompagnamento prot. n. 38968, la copia dell'*"Impegno unilaterale d'obbligo con promessa di cessione bonaria di area sita in San Benedetto Po presso il fondo Agricolo Canova"* con il quale la Sig.ra Borsani Daniela Maria si impegna a vendere al comune di San Benedetto Po i terreni accatastati al mappale 47 del foglio 26 del comune di San Benedetto Po.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato secondo la definizione dell'art. 2 comma b1 del D.M.19/02/2007. Il campo fotovoltaico sarà costituito da n. 4.224 moduli fotovoltaici del tipo Sunerg XP60/156 costituiti da 60 celle in silicio policristallino aventi potenza nominale di 235 Wp. Il campo sarà costituito da 56 file di pannelli con diverse lunghezze. Ogni 40 moduli verranno posizionati degli inverter. Per il fissaggio dei moduli fotovoltaici verranno utilizzati degli inseguitori motorizzati monoassiali est-ovest. Il movimento di rotazione del sistema sarà di tipo elettromeccanico. Il sistema è costituito da piastre e tubolari in acciaio zincato ed al fine di garantire la resistenza della struttura, questa sarà ancorata al terreno mediante una micropalificazione (profondità mt. 1,5 – pali in acciaio Ferro a C).

Per la trasformazione della corrente prodotta dal campo fotovoltaico, da continua ad alternata, saranno impiegati n. 108 inverter, marca AURORA POWER ONE PVI 10 FS-IT convertitore solare, collocati sulla struttura di sostegno dei moduli. La trasformazione da BT ad MT avverrà in n.1 container avente dimensione 6,05x2,40 posizionato a nord dell'area di progetto. Di fianco al locale di trasformazione sarà posizionata un'ulteriore container contenente la quadristica ed il plc necessario per la gestione e per il controllo della movimentazione degli inseguitori.

Una volta effettuata la trasformazione l'energia potrà quindi essere immessa nella rete mediante una cabina di consegna esistente.

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA

Con nota del 10.09.2012 (assunta al PG 40411 del 11.09.2012 della Provincia) il Comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo del medesimo Comando e pertanto ritiene di non partecipare alla conferenza di servizi del 27.09.2012.

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Il comune di San Benedetto Po ha espresso in sede di conferenza di servizi parere favorevole alla costruzione e l'esercizio dell'impianto.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – BENI ARCHEOLOGICI

Con nota del 25.09.2012 (assunta al PG 42421 del 26.09.2012 della Provincia), ha espresso parere di massima favorevole a condizione che i lavori comportanti movimento di terra siano effettuati alla presenza di un operatore di scavo archeologico, il cui nominativo dovrà essere preventivamente sottoposto a questa Soprintendenza.

A.R.P.A.

Con nota del 17.09.2012, assunta al PG 41256 del 17.09.2012 della Provincia, ha espresso parere favorevole, poiché:

Tematica Rumore e inquinamento acustico

- o *Gli aspetti di impatto acustico dell'opera risultano presenti e descrivono correttamente le caratteristiche dell'opera:*
 - *La realizzazione dell'impianto con inverter distribuiti e l'assenza di estrattori elettrici asserviti agli stessi.*
 - *Distanze da recettori sensibili*

Si segnala che nella relazione tecnica generale viene dichiarata l'assenza di una classificazione di destinazione d'uso del territorio comunale. A tal riguardo si ricorda che il comune di San Benedetto Po risulta dotato di Zonizzazione Acustica Comunale ed in particolare l'area interessata risulta classificata come classe III con limiti di immissione di 60 e 50 dB (A).

Tematica campi elettromagnetici:

- o *Gli aspetti di impatto elettromagnetico dell'opera risultano presenti e descrivono correttamente le caratteristiche dell'opera. Pertanto visto le caratteristiche progettuali e le valutazioni effettuate non si ritengono superabili i limiti previsti dalla normativa per l'esposizione ai campi elettromagnetici.*

Tematica suolo e Rifiuti:

- o *Tutte le opere di livellamento, di movimentazione o di apporto di materiali terrosi, finalizzate alla posa dell'impianto andranno effettuate secondo le procedure previste dalla normativa vigente.*

ASL MANTOVA

Con nota del 27.09.2012 prot. 58994, assunta al PG 42657 del 27.09.2012 della Provincia, ha espresso **parere favorevole** per gli aspetti igienico sanitari a condizione che sia dato seguito a quanto sotto riportato:

1. Il sistema anti intrusione la cui conformazione e componenti permettono la generazione di un campo elettromagnetico usato per la rilevazione di situazioni di pericolo dovrà essere segnalato in modo efficace in vari punti. Si ricorda infatti che l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) consiglia di applicare il cosiddetto "principio di precauzione" nei confronti del rischio potenziale rappresentato dalla presenza di radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti che possono interferire con i dispositivi elettromedicali impiantabili oltre che con apparecchiature elettroniche sensibili. L'I.S.S. pur dichiarando che non ci sono evidenze scientifiche di danni

- legate alla presenza di campi elettromagnetici afferma anche che le conseguenze di tali disposizioni sono ancora lontane dall'essere accertate completamente.
2. Dovranno essere redatte apposite planimetrie , da tenere a disposizione degli enti di controllo, sulle quali indicare la dislocazione dei cavidotti interrati e la natura dei relativi manufatti
 3. Dovrà essere mantenuto a disposizione degli Enti di controllo copia del Piano di Manutenzione e Gestione dell'impianto che dovrà contenere il Manuale d'uso, Manuale di Manutenzione nonché il programma di Manutenzione;
 4. Il progetto dovrà fare riferimento alla norma CEI 64-8 in particolare alla sezione 712 (sistemi fotovoltaici...);
 5. La ditta al termine dei lavori dovrà produrre presso gli impianti tutte le documentazioni previste dal D.M. 37/2008;
 6. Gli interruttori (differenziali) e gli inverter dovranno avere idonee protezioni per la rilevazione delle correnti di dispersione, sensibili anche alle componenti continue;
 7. La tipologia delle protezioni contro le sovratensioni dovrà essere idonea per gli impianti fotovoltaico;
 8. I dispositivi di sezionamento dovranno essere idonei all'apertura sotto carico per le condizioni ordinarie di funzionamento.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 27.09.2012 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

OSSERVAZIONI E PARERE SERVIZIO ENERGIA E SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA

Ritenuto che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obbiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03) e agli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (approvato con D.C.P. n.3 del 08/02/2010);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi dal sig. Marco Giavazzi con nota prot. n. 38968 del 29.08.2012;
2. preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le modalità di effettuazione degli interventi di scavo;
3. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
4. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato

- ogni rischio di inquinamento;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
5. in fase di cantiere il sig. Marco Giavazzi dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
 6. il sig. Marco Giavazzi con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
 7. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
 8. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Dirigente del Settore
Ambiente, Pianificazione Territoriale,
Autorità Portuale
(arch. Giancarlo Leoni)